VENERDI' 1 DICEMBRE 2023 – FERIA (v)

BEATA CLEMENTINA ANUARITE NENGAPETA

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Luca 21,29-33.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Guardate il fico e tutte le piante;

quando già germogliano, guardandoli capite da voi stessi che ormai l'estate è vicina.

Così pure, quando voi vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino.

In verità vi dico: non passerà questa generazione finché tutto ciò sia avvenuto.

Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno». Parola del Signore

MEDITAZIONE

San Bernardo (1091-1153)

monaco cistercense e dottore della Chiesa

Discorsi sul Cantico dei cantici 74,6

« Quando voi vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino »

"In lui viviamo, ci muoviamo ed esistiamo" (At 17, 28). Beato chi vive in lui, da lui viene

mosso, e in lui ha la vita. Poiché le tracce della sua venuta non non sono percepibili, mi

chiedete come ho potuto sapere che c'era? È perché il Verbo, la Parola di Dio "è viva ed

efficace" (Eb 4, 12); appena era in me, ha svegliato la mia anima addormentata. Ha

vivificato, intenerito ed eccitato il mio cuore assopito e duro come una pietra (Ez 36, 26).

Ha cominciato a sradicare e a sarchiare, a costruire e a piantare, ad annaffiare la mia

aridità, a rischiarare le mie tenebre, ad aprire ciò che era chiuso, ad infiammare la mia

freddezza, e anche ad "appianare la strada e a spianare le asperità" della mia anima (Is

40, 4; 45,2), affinché essa possa "benedire il Signore, e quanto è in me benedica il suo

santo nome" (Sal 102,1). Il Verbo Sposo è venuto in me più di una volta, ma senza dare

segni del suo arrivo imprevisto, né con una voce, o un'immagine, né altro di sensibile... Dal

moto del mio cuore ho percepito la sua presenza. Ho riconosciuto la sua forza e la sua

potenza perché i miei vizi e le mie passioni stavano placandosi. I miei sentimenti oscuri

sono stati messi in discussione e in stato d'accusa, e sono stato condotto ad ammirare la

profondità della sua sapienza. Ho sperimentato la sua mitezza e la sua bontà dal leggero

progresso della mia vita. Vedendo "rinnovarsi l'uomo interiore" (2 Cor 4,16), il mio spirito

nel più intimo del cuore, ho scoperto un po' della sua bellezza. Infine, abbracciando con lo

sguardo tutte queste cose insieme, ho tremato davanti all'immensità della sua grandezza.